

"Gruppo India"

P. Mario Pesce s.j.

Natale 2004

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 0669700278 - Centralino 06697001 - Fax: 0669700320
C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Ogni volta che gli uomini
si chinano sui bambini sofferenti,
si chinano su Dio;
quando fanno nascere un sorriso
sul volto di un bambino,
cancellano una tristezza di Dio;
ogni volta che
si diventa pane per un bambino,
Dio rinasce;
quando ci si perde per qualcosa
o per qualcuno,

**quel giorno
...è NATALE!**



UN NATALE DA «COSTRUIRE» OGNI GIORNO

Una festa che ci parla di un **AMORE INFINITO** ...un evento che continua e si rinnova ogni giorno **per noi** e, **attraverso noi**, per tutti coloro nei quali Egli ama identificarsi: i poveri, i piccoli, gli emarginati. Riconoscere, nel loro volto, il volto di Dio che chiede di essere amato, accolto, nutrito, difeso, istruito... essere per loro l'espressione visibile del Suo Amore ...è far rivivere dentro e attorno a noi questo evento che ha cambiato la storia.

Come cristiani non possiamo limitarci a ricordare il **Natale di Gesù**, dobbiamo **costruirlo** con il nostro impegno e la nostra volontà di trasformare il mondo in qualcosa di più bello, di più umano, di più giusto. Quel Bambino in una mangiatoia non è un simbolo, ma il vero volto di Dio che giudicherà la nostra esistenza: Avevo fame, sete... ero prigioniero, profugo, senza casa... e **mi avete fatto nascere**... Quando Signore? ...Ogni volta che avete fatto queste cose al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me.

Natale è l'incontro con Cristo che ci provoca ad un "amore infinito", perché Egli possa nascere, ovunque e in ognuno ...sempre ...senza limiti. Un amore che si esprime e si concretizza anche in piccoli ma preziosi gesti: vestire chi è nudo, sfamare chi è affamato, accendere il sorriso sul volto di un bambino, far crescere ovunque una mentalità di solidarietà e di fraternità...



Buon Natale e Buon Anno a tutti !

*Che Dio ci aiuti a fare un «Buon Natale»
e a farlo fare ad altri.*

*Ci dia la voglia, la passione e
la determinazione di muoverci alla ricerca
del vero Natale per noi e per il mondo!*

ADOZIONI - BORSE DI STUDIO...



...PER DARE FUTURO

Natale : una grande occasione per riscoprire il valore di questa meravigliosa forma di solidarietà che sta cambiando la vita di tanti bambini. Un'occasione per diffonderla tra amici e conoscenti, nel proprio ambiente di vita e di lavoro, in parrocchia, in ogni gruppo associativo, nella propria classe di scuola o di catechismo, in ogni realtà e con ogni iniziativa che il cuore ci suggerisce.

L'«**ADOZIONE - BORSA di STUDIO**» di uno o più bambini: un'esperienza di amore concreto, bella e possibile a tutti... La **risposta** più efficace all'immenso «**grido di dolore**» che si leva da non poche regioni della terra... Bambini che sognano un futuro sereno, ma che continuano a vivere una **realtà dura e difficile**, fatta di fame, guerra, malattie, di impossibilità ad andare a scuola, di sofferenze e privazioni di ogni genere.

Ecco perché a tutti e a ciascuno diciamo...

«ADOTTA» ANCHE TU UN BAMBINO

Bastano € 13 - 16 mensili - € 156 - 192 annuali!

Un piccolo impegno per un grande risultato:
mandare a scuola un bambino, regalargli un futuro migliore.
Se lo hai già fatto, passa parola ad altri!

L'«**ADOZIONE**» di uno o più bambini:
un bel «**DONO di NATALE**» da offrire o da suggerire
a chi vogliamo bene, ai nostri colleghi, dipendenti, figli, alunni...

Se tutti, proprio tutti, a cominciare dai più piccoli,
ci mobilitiamo in una **grande gara di generosità**, cercando di
coinvolgere altri e inventando occasioni e modi
per diffondere questa bella iniziativa,
milioni di bambini non avranno più fame,
potranno andare a scuola e vivere un'infanzia bella e felice.



I BAMBINI IN ADOZIONE... DA UNA MISSIONE ALL'ALTRA...

Grazie alla vostra generosità, per tanti e tanti bambini ogni giorno si ripete il miracolo dell'amore. Molti, già grandi, hanno un lavoro e possono vivere con dignità. Ed è bello vedere che, nel corso degli anni, alcune missioni cominciano a raggiungere una certa autonomia e non hanno più particolarmente bisogno di aiuto per i bambini. Così è avvenuto a **Gangangao, India**.

Informiamo quindi i benefattori interessati, che le adozioni in atto per i bambini di Gangangao sono state dirottate in due nuove missioni del **Gujarat: Pimpri e Surat**, sempre in India. Cambiano i volti ma ciò che conta è raggiungere i bambini: è questo il significato vero dell'adozione. Se qualche benefattore ha in adozione bambini di Gangangao e desidera avere una **nuova foto** del bambino "adottato", ce lo comunichi.

UN LIBRO A COLORI COME STRENNA DI NATALE

«Il ritmo incalzante della vita moderna ci spinge non a camminare, ma a correre. A El Obeid, in Sudan, non si può correre, finiremmo colassate per terra per il caldo. Possiamo però camminare e a questo ci incoraggia la vostra generosità. E allora, cosa ne dite di un semplice **libro a colori**, per arabo, inglese e matematica ai nostri piccoli della scuola? Non potete immaginare la loro curiosità e attenzione, quando prepariamo cartelloni con ritagli di riviste. Quale sarà la loro gioia, nel vedersi tra le mani un libro a colori e ...tutto per loro? Allora sì che la loro cartella avrà senso e la porteranno con fierezza. Ma, come realizzare questo sogno?



Qui i libri sono cari e i bambini non possono pagarli. Tre libri: arabo, inglese, matematica, verrebbero a costare € 10,00, i **bambini sono 120** e l'anno prossimo saranno di più. C'è qualcuno pronto a rinunciare ad un dono per sé, per regalare una **strenna natalizia** ai nostri piccoli?

Vi direi «grazie» accompagnato dal coro sonoro e prorompente dei nostri simpatici ruba-cuore.

Anche loro faranno un passo avanti e sapranno continuare con sicurezza e speditezza, sostenuti dal vostro affetto e appoggio. Grazie!». (Sr Severina Motta)

€ 10,00 per tre libri a colori per ogni bambino

DARFUR: LA STRAGE QUOTIDIANA CONTINUA

Centinaia di persone, soprattutto bambini, muoiono ogni giorno in Darfur, Sudan... Tra le **6.000** e le **10.000** vittime al mese, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Muoiono di polmonite e di epatite, di influenza e di diarrea...muoiono di malnutrizione, mentre non si intravede una soluzione vicina alla più grave crisi umanitaria attualmente in corso nel mondo. Mancano **cibo, acqua, medicine, coperte, tende...**

Sr Piera, da Nyala, ci scrive: «*Qui la guerra continua spietatamente. I bisogni del nostro popolo sono immensi ...tanti anche sono i morti ogni giorno. Grazie a voi per tutto, grazie per l'ultimo dono, già in parte ben utilizzato, per uno stock di cartoni di **LATTE** in polvere, indispensabile per **salvare la vita di tanti bambini***»

E non solo in Darfur!... Il P. Richard D'Souza, da Khartoum ci scrive: «*...Ci sono **centinaia di case e rifugi distrutti** a Mayo e Shoba, vicino all'aeroporto di Khartoum. Ho già ricevuto richieste di aiuto per teli di plastica e coperte. Sono più di due mesi che la gente vive all'aperto. Qualsiasi aiuto sarà prezioso*».



UN SORRISO AI BAMBINI DEL DARFUR

Monica, una bambina di un centro di **Nyala**, si domanda: «*Dov'è il mio papà? Dove sono i miei fratelli? Perché essi non ritornano più a casa? L'anno scorso è sr Jeanne che mi ha comprato il **vestito di Natale** e d'allora io lo porto, non ne ho altri. Quest'anno è il mio fratello maggiore che me lo aveva promesso; ma lui non torna e forse non tornerà più! Allora, io non avrò quest'anno chi mi regalerà un vestito nuovo*».

«Sì, Monica, come migliaia di altri bambini, ha perduto il suo papà e i suoi tre fratelli durante gli ultimi avvenimenti del **DARFUR**; essi non torneranno più! Chi potrà **vestire a festa** i nostri bambini, per questo Natale? Chi saprà **ascoltare il grido** e la domanda di Monica, che è la voce di migliaia di bambini del Darfur? Chi potrà donare un po' di gioia e di calore a questi nostri piccoli, i più poveri, i più abbandonati?...Chi potrà aiutarci a saziare la loro fame, a placare la loro sete, a curare le loro malattie? Grazie per tutto quello che saprete condividere!». (Sr Jeanne d'Arco)

€ 10,00 per un vestito; € 12,00 per un panino a 100 bambini;

€ 3, 6, 9... per tante scodelle di latte, per qualche dono allegria;

€ 20,00 un sacco di durra, per un piatto di polenta a tanti bambini;

€ 15,00 per una coperta; € 30,00 per una tenda.



TBC: BASTA POCO PER SALVARE UNA VITA!

«**Naser** (17 anni) è un apprendista carpentiere di Mariabad, Pakistan. Egli è il maggiore di sei bambini. Il suo papà è malato all'ultimo stadio di **TBC**. È la mamma che lavora nelle case per far vivere la famiglia, aspettando che Naser diventi falegname. Potete immaginare la disperazione di questa mamma e di tutta la famiglia, quando hanno appreso che **Naser** aveva la **tubercolosi**. La gente ne ha avuto talmente compassione, che è venuta a raccontarcelo.

Col vostro aiuto, amici del Gruppo India, Naser è stato ospedalizzato e abbiamo potuto pagare per lui tutte le **medicine**. Ora egli va bene e, fra qualche settimana, potrà riprendere il suo lavoro.

Grazie per averci aiutato a **salvare la vita** di Naser e a **ridare speranza** a questa povera famiglia. Ma i casi come quello di Naser sono da moltiplicarsi cento e mille volte. Ci troviamo, infatti, in un Paese, dove il **40%** della gente è **TBC**.

Anche questo papà della foto, abbandonato dalla moglie con quattro bambini, ne è gravemente malato. Col vostro aiuto gli assicureremo le cure. Ci occuperemo anche dei suoi bambini, mettendoli in un ostello, per evitare che ne siano anche loro contagiati.

Certamente non riusciremo a salvare tutti, ma... col vostro aiuto, qualcuno è guarito ...molti altri potranno guarire». (Sr. Henda Salloum)

Bastano € 140,00 per la cura di un malato



LEBBRA: DEELIP È COMPLETAMENTE GUARITO

«La famiglia di Deelip - genitori e 5 figli - vive nel villaggio Taluk di Talasari. I genitori e le due sorelle **ammalati di lebbra**. Dal lontano villaggio giunsero alla nostra clinica. **Cure e medicine**, insieme alla loro perseveranza nel raggiungere il lebbrosario, diedero loro la possibilità di guarire senza deformità. Ora possono lavorare e guadagnarsi la vita.



Deelip arrivò nel **1992**. Il suo corpo era coperto di macchie, segno della malattia. Si iniziò subito la cura ma, per qualche tempo, non c'erano miglioramenti. Io che lo curavo, ero addolorata. E lui, ogni giorno, mi ripeteva: "**voglio guarire**". Si decise di trattenerlo in clinica, dandogli, con le cure, un "**più**" di affetto, cibo nutriente e vitamine.

Appena le macchie scomparvero, lo inserimmo in una **scuola** vicina alla clinica. Fu poi accolto nell'ostello e nella scuola dei PP. Gesuiti, a Talasari e poi a Zari. Ora Deelip ha 17 anni e desidera frequentare le classi XI e XII, per poi essere ammesso al corso tecnico. È un ragazzo semplice, ha una volontà di ferro e un cuore grande, sempre pronto ad aiutare tutti. Durante le vacanze estive, torna in clinica e chiede di aiutarci e di aiutare i vecchi **pazienti** rimasti **deformati**. Vuole, così, offrirci la sua gratitudine per quanto ha ricevuto. Che Dio lo benedica. E che benedica e ricompensi anche tutti coloro che, con il loro impegno di solidarietà, rendono possibili infiniti altri "**miracoli**" simili a questo ». (Sr. Hilda Fernandes)

Con € 52,00 un malato di lebbra può essere curato, per un anno.

UNA BUFALA PER LE DONNE DI WARANGAL



Disporre di animali da latte, **bufale** in particolare, in tanti villaggi dell'India, costituisce la maggiore e, spesso, l'unica fonte di guadagno. Ecco perché, da più parti, ci giungono richieste in tal senso. Con una bufala, i missionari vogliono offrire alle donne un'occupazione che dia loro dignità e autonomia e permetta di migliorare le condizioni economiche della famiglia.

Con la vendita del **LATTE**, circa **180 litri** al mese per ogni bufala, tolte le spese per il foraggio, c'è un guadagno di **Rs 1.100** (**€ 20 mensili**). Un grande aiuto, per poter affrontare le spese quotidiane e per l'educazione dei figli.

Per una bufala: € 250,00

UN TRICICLO PER DARE UN FUTURO A 60 BAMBINI DISABILI

I Fratelli del S.Cuore operano in India, tra i più poveri, principalmente con i bambini bisognosi, orfani, disabili, col desiderio di seminare un po' di amore tra i giovani che sono in situazione disperata.

Fr Victordass, essendo rimasto colpito dalle misere condizioni di vita della popolazione della missione di **Jewargi**, nel distretto di **Gulberga**, nel **Karnataka**, ha avviato un programma per raggiungere i bambini e i giovani disabili. È lui stesso a dirci di che cosa si tratta:

«Il progetto propone di offrire un sostegno alternativo ai **bambini disabili** o **poliomelitici**, per renderli il più possibile autosufficienti e per aiutarli a continuare la loro educazione. Essi interrompono, spesso, gli studi a causa della loro malattia e della grave povertà dei genitori. Sono vittime della **mancanza di mezzi**, sia per le cure mediche sia per l'educazione.

Nelle mie visite ai villaggi, ho individuato ben **62 bambini e giovani disabili** che non possono camminare. Di questi, due sono già stati aiutati con un triciclo (carrozzina), che è per loro un grande sostegno e incoraggiamento, a frequentare la scuola. Ma... altri 60 aspettano ancora.

Il mio sogno è di poter **fornire a tutti un triciclo**. Raggiungeremo, così, coloro che sono stati discriminati per nascita, offriremo loro l'opportunità di avere un'educazione di base, una formazione professionale, la sicurezza di un lavoro e quindi di una certa autonomia per il loro domani».

PER UN TRICICLO : EURO 60,00



MEDICINE PER TUTTI

Si può dire che non c'è missione senza **DISPENSARIO**. Richieste di **MEDICINE** e **ATTREZZATURE** ci giungono, quindi, da ogni ogni angolo della terra: dall'India al Pakistan, dal Sudan all'Etiopia, dal Madagascar alla Tanzania.... «È solo grazie a voi che noi possiamo curare, sollevare e soccorrere tutti coloro che bussano alla nostra porta, i malati che sono sempre più numerosi, i bambini TBC ed epilettici... Un grande **GRAZIE** a nome di tutti coloro che voi salvate e rendete felici col vostro aiuto». E il grazie è di Sr Milady da **Nadaikkavu, Tamil Nadu, India**, che ne racchiude tanti e tanti altri. Come sempre, ogni dono per medicina sarà preziosissimo.

Per un PACCO di MEDICINE (20.000 compresse, fiale, pomate...): € 450,00

AVVISO

Segnaliamo a quanti stanno inviando offerte tramite bonifico bancario con la Banca Intesa (Comit) che per ragioni organizzative e di oneri bancari, intendiamo **chiudere** il **conto bancario n. 088663740132** presso la **Banca Intesa di Roma (Comit)**.

Pertanto, vi chiediamo cortesemente di segnalare alla vostra banca il cambiamento e di utilizzare, per i bonifici, il conto:

Comitato Gruppo India - n/c: 5001 (ABI 05428 - CAB 03206 - CIN T)
Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Roma - Torre Argentina

Facciamo presente, inoltre, che la mancanza di indirizzo ci impedisce, a volte, di confermare e ringraziare e questo ci spiace molto.

Vi ricordiamo che - per la **DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE** - è necessario utilizzare

il conto del **M.A.G.I.S. (Movimento dei Gesuiti Italiani per lo sviluppo)**, in quanto **ONG** e **ONLUS**:

c/c postale: n. **72615008** - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma c/c bancario: n. **509259** (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma

UN SOGNO CHE SI VA CONCRETIZZANDO

«Carissimo Fr Paride, dopo il tuo passaggio in Madagascar, molte cose sono avvenute! Sono arrivate altre **311 pecorelle**. Puoi dirlo ai benefattori e ringraziarli. A fine anno cominceremo la tosatura e le donne sono impazienti di poter utilizzare la lana.

Le distanze sono enormi e i bambini del 3° villaggio non possono andare alla scuola di Fandana, del resto già piena come un uovo. Dunque ho dovuto provvedere ad **un'altra scuola**, con 5 aule e per la gioia di tutti. Così, altri **240 studenti** li abbiamo sistemati.

Anche nell'altra scuola gli alunni sono passati da 230 a 320 e ho dovuto spostare la materna. Il piccolo pensionato è ora in funzione e ospita 80 bimbi. Inoltre sono stato obbligato ad aprire una piccola **scuola media** col 1° anno. Prevedevo 35 alunni e invece siamo già a 72. Come vedi, la prima evangelizzazione passa per la scuola.

Per il 4° villaggio, appena ho accennato alle 40 famiglie del vostro progetto di **realizzare le case**, c'è stato un urlo di gioia e... si sono dati subito da fare per preparare la stele «**VILLAGGIO GRUPPO INDIA**».

Grazie a tutti. (Fr Domenico Fazio s.j.)



Il "Villaggio Gruppo India" comincia a prendere forma. Ci sono finora pervenuti € **26.000** e abbiamo destinato offerte libere, per un totale di € **23.000**. Il cammino è ancora lungo, ma... con l'impegno, la partecipazione e la fantasia di tutti, insieme certamente realizzeremo il grande **sogno**.

Il costo impegnativo di € **5.000** per ogni casetta potrebbe spaventarci, ma non dimentichiamo che è... **MATTONE su MATTONE** che si realizzano i grandi progetti. E allora ... **nessuno faccia mancare il suo!**

UNA SCUOLA PER I BAMBINI DI KEMKIAN - SARH - CIAD



Un **sogno** che è quasi **realtà**. Una bella **scuola in muratura** ha ormai preso il posto di quella in paglia, che ogni anno era da ricostruire. Il Comitato dei genitori degli alunni, attraverso il suo Presidente, ci scrive:

«La nostra Associazione vi ringrazia infinitamente per il vostro slancio di carità che avete voluto indirizzare a noi. Con questo gesto, voi avete posto un atto significativo alla promozione dell'educazione di base, settore molto importante nello sviluppo di una comunità e di un Paese. Grazie al vostro dono, la nostra scuola è ormai dotata di strutture di accoglienza degne di questo nome, con i **due edifici**, composti ciascuno di **tre aule**, frutto della vostra generosità. Noi vi assicuriamo che è nella preoccupazione di assicurare una **formazione di qualità** che abbiamo optato per la creazione di questa scuola.

La nostra Associazione, tutti i genitori e i bambini di Kemkian, preghiamo e vi diciamo un grande **GRAZIE**.

